

Prezzo di Associazione

Edizione a Stato: anno	L. 20
» semestrale	» 11
» trimestrale	» 6
» mensile	» 3
Estero: anno	L. 25
» semestrale	» 17
» trimestrale	» 9

Le associazioni non distolte si intendono trinevate.

Una copia in tutto il Regno postale &.

# Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cont. 50. — In terza pagina dopo la firma del giornale cont. 30. — Nella quarta pagina cont. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e biglietti non saranno di rispostone.

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via del Gorgi, N. 28. Udine.

## I CORVI

A Roma piacque molto una commedia del sig. Lotti, intitolata appunto *I Corvi*.

Non facciamo una rivista drammatica. Costatiamo solo il successo d'una commedia che fece rider molto perchè presentato sulla scena caratteri veri come faceva babbo Goldoni, che non si sognò mai di far sbadigliare il collo e l'inclita colle sublimità alla Ferrari.

L'intreccio della commedia del Lotti ve lo riferisce succintamente e proprio di volo.

Un esploratore africano, un De-Amicis da strapazzo, fece un contratto con un editore per la stampa delle sue opere, la brigattella di sessanta volumi. Sul più bello che lo stampatore intraprende la pubblicazione, capita la brutta notizia che il viaggiatore fu sbranato dai selvaggi. L'editore vede sfumare la speculazione e vuol disperarsi. Un giornalista capita in buon punto a consolarlo, proponendogli l'erezione d'un monumento pel morto viaggiatore. Esaltandone i meriti verranno i sottoscrittori e si smercieranno i suoi scritti. Stupida, bellissima idea! all'opera! Il giornalista batte la gran cassa e saltano fuori promotori, imbalsamatore, specialista, scultore e simili.

Le opere del viaggiatore vanno a ruba, si fa il monumento, si fa l'inaugurazione e sul più bello..... capita in scena il viaggiatore vivo e sano.

Così termina la pepata commedia del Lotti, che viceversa è la commedia di tutti i giorni. Non si lascia alla più minuscola mediocrità l'andarsene in pace nel sepolcro. Si vuol fare del chiasso e acquistar della nomea alle spalle d'un morto. Uno s'inalza il patriottismo, quest'altro, commosso, propone un'iscrizione; un terzo i funerali a spese pubbliche; un altro ancora il lutto per alcuni giorni e tutti insomma, nuovo genere di Proficchio, vogliono piangere e sospirare per guadagnare un zinzino di nome.

Questi son proprio i corvi, i veri nocelli magnorosi d'ogni trattatello di zoologia, che grucchiando starnazzano forte le ali e corrono dove sentono il fetore della carogna. Ma dove i corvi si accontentano di riempir lo stomaco, i corvi moderni corrono nei diretti della ferrovia ove è morto Tizio e Cajo e là sfoggano la retorica parlantina, acquistano un po' di nome alle spalle del morto. Il morto è il mezzo per conseguire l'intento di far battere la gran cassa a proprio uso o consumo.

Quanti non ne muoiono in un mese? e che non si sognarono mai in vita loro di aver fatto quel po' po' di roba che vi ricamano i parolai, gli epigrafisti, i corvi in una parola! Oh se costoro alzassero la testa dal cataletto e gridassero contro tali ciarlatani! Il tale ha fatto l'Italia, quest'altro ha sofferto l'esilio, quello la prigione, questo fu deputato, quest'altro ha scritto monografie imperituro..... oh che commedie, che commedie!

Bravo sig. Lotti! — Fece ridere il pubblico mettendo sullo sceno una commedia d'ogni giorno e che non vi ha commollo in Italia, che non l'abbia vista almeno una volta rappresentarsi. — Mai come adesso vedemmo esaltarsi tanti carneadi. I nostri nepoti ci domanderanno un giorno se per essere immortali bisognava ai nostri tempi avere un gazzottiere o quattro compari che l'aiutassero a gonfiare i meriti, supposti o reali, d'ogni galantuomo che se ne andava all'altro mondo.

La commedia del Lotti non caverà un ragno dal buco, ma se molti altri si unissero a batter in breccia contro i tanti corvi che grucchianno, oh anche questi finirebbero presto d'annoverare la mente del prossimo e assordarne le orecchie! — Ma fin tanto che dietro l'orazione funebre

viene il monumento, dopo il monumento l'inaugurazione, dopo questa le pubblicazioni d'uso e finalmente la croce di cavaliere o di commendatore, e magari un posto in Montecitorio, il mezzo è troppo spiccio e comodo per toglierlo subito. I corvi continueranno aggirarsi su tutte le salme d'ogni italiano che sa ne vada al mondo di là e, volenti o nolenti lo famiglie inalterano il morto e se stessi.

Quando cesserà la fume degli onori e la piazza d'Italia non avranno più posto per statue di Carneadi, allora soltanto i corvi torneranno al nido.

F.

## LA PARTENZA DEL PAPA

Continuano i commenti su questo tema importantissimo. L'Osservatore Romano pubblicava lunedì la seguente Nota:

La voce propagata di questi giorni da tanti giornali italiani ed esteri, che il Sommo Pontefice si trovi nella condizione di dover abbandonare Roma e l'Italia, ha messo in orgasmo tutto il mondo politico ed in allarme la grande famiglia cattolica. Prudente atto di questo spontaneo omaggio reso dall'una parte all'importanza mondiale del Papato e dall'altra all'innocuo amore onde sono animati i cattolici per la Santa Sede e pel regnante Leone XIII, ci giova avvertire che i suddetti giornali furono dai più frantesi, cioè si diedero alle loro parole un valore forse maggior del vero. E ciò nel senso che essi intesero sì parlare della possibilità, ben dolorosa per tutti, che il Santo Padre si veggia un bel dì costretto ad abbandonare la due volte millenaria Sede dei romani Pontefici; non già però (come molti mostrarono credere) che questa partenza abbia ad essere l'avvenimento di prossimi giorni.

Che questo fatto si abbia ad avverare o no e che si abbia ad avverare piuttosto oggi che domani, è affare dipendente in tutto e per tutto, non dalla persona del Santo Padre, sì bene dal contegno del governo che si è costituito di fatto suo carceriere, coll'impossessarsi dei domini territoriali della Chiesa. Certo è che il campo lasciato dal governo usurpatore alla Santa Sede va di giorno in giorno diminuendo, di giorno in giorno si restringe la cerchia che la serra; e quando questa sarà arrivata al punto da toccarlo ed impediregli ogni azione, allora il Papa romperà la diga della rivoluzione e cercherà altrove un asilo più libero o più sicuro.

Perchè questo ha di providenziale il Papa (ed è prerogativa che nessuno gli può togliere) che esso in qualunque parte del mondo è in casa propria, perchè dappertutto trova figli pronti a dargli ricovero e sostentamento non solo, ma ad offrirgli la stessa loro vita. Un esempio di quello che farà il Papa nella dolorosa evenienza di doverne partire, si ha dal recente contegno di Propaganda. La quale non appena si vide colpita in modo, da non poter esercitare più liberamente l'alto suo ministero, abbandonò Roma ed in virtù della propria natura cosmopolita, da una che era, si moltiplicò prodigiosamente, abbracciando ad un tempo il mondo intero. Quel giorno in cui il Papa vedrà compromessa talmente la propria dignità, da non poter tollerare lo sfregio senza danno alla grande autorità del Papato; quando vedrà tralmente inceppato il suo ministero apostolico da non potersene passare senza tradire la propria altissima missione, in quel giorno il Papa, imitando tanti suoi predecessori, prenderà il bordone del pellegrino apostolico, abbandonandosi alla guida infallibile della divina Provvidenza. Questo è il preciso stato delle cose.

Quanto ai commenti che la voce della partenza del Papa ha provocati da parte

liberale, noi crediamo dovercene passare. Soltanto ci piace fermarci sulle parole scritte in proposito dalla *Gazzetta d'Italia*; le quali contengono inesattezze siffatte, che meritano d'essere rilevate. E prima di tutto osserviamo alla *Gazzetta*, che non è buona logica quella che lo fa argomentare l'impossibilità della partenza del Papa dal fatto che durante i 14 anni di sua segregazione non ha mai pensato a prendersi tale un'estrema decisione. Sappia la *Gazzetta* che la Santa Sede è longanime e paziente, simile in ciò al suo divino modello; questa longanimità e questa pazienza però hanno limiti, sorpassati i quali, entrambi cessano d'improvviso la loro azione. Ed allora si prendono le grandi determinazioni.

Intanto prendiamo atto della confessione fatta dalla *Gazzetta* che il Santo Padre ha lasciato passare ben altro; cioè che nei 14 anni di sua prigionia molto ha dovuto soffrire per parte de' suoi spogliatori. E' verità troppo nota questa; ma è bene che venga confermata da un giornale, il cui liberalismo non può essere messo in dubbio da nessuno.

È poi assolutamente falso che, dato il caso della partenza del Papa, che ne avrebbe danno sarebbe la Chiesa e non l'Italia. La *Gazzetta* scrive contrariamente a ciò che pensa, perchè sa bene che il Papa è sempre Papa a Roma, a Berlino, a Londra, a Nuova-York, al Cairo, a Peking, a Sydney. Dovunque egli si porti, reca con sé la Chiesa; e l'angolo della terra nel quale per avventura si arresti, diventa centro del mondo da cui raggiano la fede, la civiltà, l'ordine, la morale e la giustizia. Ma come acquisterebbe importanza ed importanza mondiale anche il villaggio che accogliesse il Papa, così, per giusta conseguenza, perde ogni suo lustro, ogni suo valore, ogni sua grandezza la metropoli e sia pur Roma, che venga privata della sua presenza. E Roma più di qualunque altra città, siccome quella che da duemila anni ha vissuto col Papa e pel Papa.

Ma la *Gazzetta* ha veramente raggiunto il colmo, osando asserire, che il Papa si offende d'immaginarsi torti; e noi ci troviamo imbarazzati più che mai a qualificare il suo contegno. Avrebbe detto inevitabili torti, e dal punto di vista liberale si sarebbe potuto porgliere la bugia. Ma dire immaginarsi torti al Pontefice, la violazione de' confini del suo Stato, calpestando il diritto delle genti, l'occupazione de' suoi domini, la breccia di Porta Pia, l'insediamento del governo italiano in Roma, l'annessione del Quirinale, la spogliazione dei conventi, la dispersione dei ciantrali, il sequestro delle Eucliche pontefice, la sacrilega profanazione del cadavere di uno dei più grandi pontefici, i continui insulti alla sua sacra persona, le bestemmie e le eresie che passoggiano trionfalmente la città centro della Religione cattolica, i templi dell'errore eretti a fianco della Cattedra di verità e palesemente favoriti dal governo, la violazione perfino dell'osterritorialità, accordata con ironica generosità al Vaticano, in occasione dell'affare Martinucci, il colpo mortale inferto al più ammirando degli istituti cattolici, unicamente per odio al Papa; tutto questo e tant'altro che omettiamo per brevità, dirlo immaginarsi torti, è cosa che sorpassa ogni limite di impudenza. La parola è aspra; ma creda la *Gazzetta* che per quanto aspra essa sia, non è all'altezza del torto che essa si è fatto, stampando quelle sue inconsulte parole.

Infine sappia la *Gazzetta* e lo sappiano quanti osteggiano il Papa, che se Egli non è ancor partito da Roma, se si sobbarca a portare la grave soma di insulti, di persecuzioni e di ingiustizie, onde gli è lungo il governo liberale, imposto alla città eterna, lo fa unicamente pel grande amore che porta all'Italia e in specie alla sua Roma; lo fa per evitare all'una

e all'altra i gravissimi danni morali e materiali che loro verrebbero, qualora non vivessero più all'ombra benefica della Cattedra di Pietro.

Nò si preoccupi gran fatto la *Gazzetta* dell'apatia e dell'indifferentismo ond'è colpita la società. Il Pontefice esule e pellegrino solleva i popoli all'entusiasmo, scuote le fibre più insensibili, accende a magnanimo ed imprevedute imprese; e guai allora, guai per chi lo fece esule e pellegrino. — Ed è appunto questo guai fatale che arresta il Pontefice alle soglie del Vaticano. Ci pensino coloro cui può interessare, e coll'inconsiderato loro contegno non costringano il Pontefice a varcarlo.

Anche i giornali austriaci, tedeschi e svizzeri parlano della partenza del Papa.

La Germania dice che questa questione è aperta fin dal 1870 ma che mai venne discussa in circostanze più gravi delle presenti.

Il mondo cattolico ha diritto di sorvegliare le azioni del governo italiano che cerca di render schiava la S. Sede. Gli interessi generali della Chiesa esigono che la residenza del Pontefice sia trasferita fuori d'Italia.

La *Gazzetta di Colonia* assicura che questa notizia della partenza del Papa ha fatto grande impressione e che si parla già di Malta o dell'Austria come luogo d'esilio.

La *Gazzetta popolare di Polonia* ed altri giornali senza pronunciarsi, dichiarano che la situazione del Papa è delle più critiche.

La *Neue Freie Presse* annuncia che la notizia della partenza del Papa ha un serio fondamento.

Il *Giornale di Ginevra* dice "che con un Pontefice così riservato e così moderato come Leone XIII, questa notizia ha maggior importanza che mai.

Il giornale liberale crede che Malta avrà il privilegio di dare asilo al Capo della cristianità cattolica.

Un dispaccio da Roma dell'Agencia Reuter dice che la questione della partenza del Papa è stata trattata in una congregazione di cardinali, e che ogni decisione venne differita. Il Santo Padre vuole conoscere prima l'opinione delle diverse potenze.

In prova della ostilità crescenti cui è esposto il Papato in Italia, la Germania ha da Roma, che un nuovo attentato si aggirava alla spogliazione di Propaganda: i beni del *Collegio dei Penitenzieri Apostoli* ci dovranno oramai essere convertiti in Rendita italiana. Come la Propaganda, questo Collegio è istituzione cosmopolita, non italiana, rivolta a dare agli stranieri la consolazione di trovare in S. Pietro di Roma un confessore che parli la loro lingua. Questo Collegio non è stato soppresso nel 1870. Si rispettano le potenze straniere, ma oggi nulla v'ha più di intangibile pel governo italiano.

Diciasi ancora che la rapace mano del Fisco stia per allungarsi sul tesoro della Santa Casa di Loreto.

## LE ONORANZE A SELLA

NEL CONSIGLIO COMUNALE DI ROMA

Tutto ciò che accade in Roma ha per gli italiani non solo, ma per i cattolici di tutto il mondo, uno speciale interesse.

Richiamiamo quindi l'attenzione dei lettori su quanto è accaduto nel Consiglio Comunale di quella città, lunedì sera della passata settimana. Si discutevano le on-





# LE INSERZIONI per l'Italia per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del giornale

## ORARIO della Ferrovia di Udine

### ARRIVI

da	ore	9,27 ant. accel.
TRIESTE	ore	1,06 pom. om.
ore		8,08 pom. id.
ore		1,11 ant. misto
da	ore	7,37 ant. diretto
ore		9,54 ant. om.
VENEZIA	ore	5,52 pom. accel.
ore		8,28 pom. om.
ore		2,30 ant. misto
da	ore	4,56 ant. om.
ore		9,08 ant. id.
ore		4,20 pom. id.
PONTEBBA	ore	7,44 pom. id.
ore		8,20 pom. diretto
per	ore	7,54 ant. om.
TRIESTE	ore	6,04 pom. accel.
ore		8,47 pom. om.
ore		2,50 ant. misto
per	ore	5,10 ant. om.
ore		9,54 ant. accel.
VENEZIA	ore	4,46 pom. om.
ore		8,28 pom. diretto
ore		1,43 ant. misto
per	ore	6,— ant. om.
ore		7,48 ant. diretto
PONTEBBA	ore	10,35 ant. om.
ore		8,25 pom. id.
ore		9,05 pom. id.

## OSSERVAZIONI METE OROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

25 Marzo 1884	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 poi.	
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	millim.	744.0	743.0	744.0
Umidità relativa		56	36	61
Stato del cielo		misto	soperto	misto
Acqua caduta		—	N	—
Vento direzione		—	8	—
velocità chilom.		—	—	—
Termometro centigrado.		9.7	12.3	8.7
Temperatura massima	14.9	Temperatura minima		
	minima 3.3	all'aperto		0.2

## MACCHINE PER IL TRAFORO

Del Legno, Metallo, Avorio, Tartaruga, ecc.



Questa macchina si può anche usare col piede sostituendo al manico di impugnatura un pedale.

## MACCHINA AMERICANA

Profondità del braccio cent. 45. Solida, veloce, economica, ebbe un successo straordinario.

Prezzo L. 35. Imballaggio L. 6.



Machina tedesca

Profondità del braccio cent. 50. Robustissima, verticale, a doppio pedale, velocità di 500 giri al minuto.

Prezzo L. 80. Imballaggio L. 5.

Si possono seguire assicelle di 25 cent. di spessore.

## Polvere Enantica

Composta con acidi d'uva, per preparare un buon vino di famiglia, economico e garantito igienico. Prezzo per 50 litri L. 2,20 per 100 litri L. 4.

## Wain Pulver

preparazione speciale colla quale si ottiene un eccellente vino bianco-moscato, economico (15 cent il litro) e spumante. Prezzo per 50 litri L. 1,70, per 100 litri L. 3 (coll'istruzione).

Le suddette polveri sono indicate per ottenere un doppio prodotto dalle tue uva vendole alla medesima.

Deposito all'ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'annunzio di 50 cent. al spedire franco eto esiste servizio di pacchi postali.

## Fluido rigeneratore dei Capelli

del chimico dott. Chennevier M. T. di Parigi



È un prodotto solitamente studiato; stimolante e tonico attivo il bulbo capillare, favorendolo in forza necessaria per la ricostituzione del capello; arresta l'immediata caduta dei capelli, il che succede alla maggior parte delle persone specialmente nella stagione di primavera ed estate. Si applica con la punta delle dita sulla zona della calvizie e si spazzola vigorosamente; si può anche unguento per ricostituire il capo di nudo.

Costo della bottiglia L. 5. Aggiungendo cent. 50 si spedisce ovunque per pacco postale dall'Ufficio Annunzi del giornale Il Cittadino Italiano Udine Via Gorgi N. 28.

## NON PIU' INCHIOSTRO

Comperato la penna prominta *Reintz e Rinn-hertz*. Basta immergerla per un istante nell'acqua per ottenere una bella scrittura di color violaceo, come il miglior inchiostro. Utilissima per viaggiatori e uomini di affari. Alla penna va unito un ricalcatore in metallo.

Travasi in vendita all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, a centesimi .40 l'una.

## SCHIACCIANTE EVIDENZA

### LA CROMOTRICOSINA!

Questa è l'anima generosa di questo... attor d'uomo... (Text describing the medical benefits of Cromotricosina for various ailments.)

Si vende all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano* via Gorgi N. 28.

## POLVERE AROMATICA

PER FARE IL SEMPLICE VERNOUTH CHINATO



Con poca spesa e con grande facilità chiunque può preparare un buon Vernouth mediante questa polvere. Dose per 3 litri L. 1, per 5 litri L. 1,50, per 25 litri L. 6,20.

Si vende all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, coll'annunzio di 50 cent. al spedire col pacco postale.

## Farina Indiana

La Farina Indiana è un misto di tutte le piante farinifere ed amilacee di tutta l'India e dell'America del Sud, ricamate dalle diverse famiglie di palma, da rizomi di alcune conio e soprattutto dalla Carex, Anisofoglia. Questo prodotto è stato sperimentato da lunga pezza, come pur approvato dal pratici dell'arte salutare, essere la vera nutrizione più nutriente e benefica, superiore a tutte le altre farine alimentari, come la Tapioca, la Maccheroni, ecc. ecc.

Ogni scatola di un litro L. 4 - da grammi 500, L. 2,50 - da grammi 250, L. 1,50.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via Gorgi N. 28 - Coll'annunzio di 50 cent. al spedire col pacco postale.

## LEGATORE AMERICANO

per legare libri, carta, cartone, manoscritti, campioni di qualsiasi genere; per appendere quadri, fotografie, cartelli, prezzi correnti ecc. Somma accigliata e silenziosa.

Prezzo di ciascuna macchina con punto di varie dimensioni per legare opuscoli di vario grossezza ed anellini per appendere sole L. 5.

Ufficio deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del giornale Il *Cittadino Italiano*, Udine Via Gorgi N. 28.

## CROMOTRICOSINA PER LE CALVIZIE E CANIZIE

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

## TELA ALL'ASTRO MONTANO

superiore alla Tela all'Arnica

Preparata dal chimico BARIANI di Merano

Per la perfetta guarigione dei calli, vescovi indurimenti della pelle, occhi di pecora, asprezza della cute, bruciature ai piedi causate dalla traspirazione. Calma per eccellenza prurimenti dolorati prodotti dai calli infiammati.

Schede doppie L. 1 e semplici cent. 60.

Aggiungendo cent. 25 all'importo si applicano ovunque dalla Amministrazione del *Cittadino Italiano*.

## ACQUA DELLE SIBIRIA

Indicata per la distensione delle vie urinarie, per la febbre, per la diarrea, per la gastrite, per la colite, per la dispepsia, per la disuria, per la polidipsia, per la polifagia, per la pletora, per la leucemia, per la malaria, per la febbre tifoide, per la febbre intermittente, per la febbre miasmatica, per la febbre paludosa, per la febbre periodica, per la febbre agrippina, per la febbre eretica, per la febbre eretica, per la febbre eretica, per la febbre eretica.

Si vende all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, Udine via Gorgi N. 28.

## LOWI FUMANTI

per profumatura e disinfezione delle sale. Si adoperano principalmente nella toilette, Spazzano un gradovolisimo ed igienico profumo ed a ostreggere l'aria viziata.

Un elegante scatola contenente 25 con L. 1.

Aggiungendo cent. 50 si spediscono dall'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano* via Gorgi N. 28.

## Sacchetti odorosi

Indispensabili per profumare la biancheria; odori assortiti: violetta, approvata, rosa ecc. Si vendono all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano* a cent. 50 l'uno.

Aggiungendo 50 centesimi si applicano col pacco postale.

## ACQUA OFTALMICA MIRABILE

REV. PADRI DELLA CERTOSA DI COLLEGGNO

Rinvigorisce mirabilmente la vista; leva il tremore; toglie i dolori, infiammazioni, granulations, macchie e maglie; toglie gli umori duri, gialli, viscosi, flogositi, abbagliatori, nuvoletti, cataratte, gottia serena, cappa ecc.

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del nostro giornale.

## NOTES

Svariato assortimento di note, legature in tela inglese, in tela russa, in pelle con tagli dorati. Grande deposito presso la libreria del *Cittadino Italiano*, Udine.



## Gocce americane

contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* al prezzo di Lire 1,20.



## COLLE LIQUIDE

Il flicon cent. 75. Deposito all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.